



Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo

**RELAZIONE DEL
PRESIDENTE
SULLA GESTIONE
Bilancio d'esercizio 2018**

INDICE

1. DATI DI SINTESI.....	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET.....	6
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	6
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI.....	8
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	8
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	13
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	13
4.2 SITUAZIONE ECONOMICA.....	15
5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	17

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Ascoli Piceno per l'esercizio 2018 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico =	€	38.733
totale attività =	€	688.502
totale passività =	€	283.436
patrimonio netto =	€	405.066

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2018 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2017:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B I - Immobilizzazioni Immateriali	0	0	0
SPA.B II - Immobilizzazioni Materiali	6.083	7.210	-1.127
SPA.B III - Immobilizzazioni Finanziarie	12.055	12.670	-615
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	18.138	19.880	-1.742
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C I - Rimanenze	0	0	0
SPA.C II - Crediti	184.925	184.923	2
SPA.C III - Attività Finanziarie			0
SPA.C IV - Disponibilità Liquide	362.987	416.030	-53.043
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	547.912	600.953	-53.041
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	122.502	122.887	-385
Totale SPA - ATTIVO	688.552	743.720	-55.168
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	405.066	366.335	38.731
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	0	0	0
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	9.693	9.246	447
SPP.D - DEBITI	117.604	199.181	-81.577
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	156.139	168.958	-12.819
Totale SPP - PASSIVO	688.502	743.720	-55.218

Come scostamenti significativi dello Stato Patrimoniale rispetto al 2017 si segnalano:

- **Immobilizzazioni materiali** (per ammortamenti di esercizio) e **finanziarie** (per il graduale rientro del credito verso l'ex delegazione CTR Service);
- **Crediti**: Tale voce, sostanzialmente immutata rispetto al 2017, è costituita essenzialmente da:
 - “crediti verso clienti” subiscono complessivamente un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 32.439. tra questi vi sono: euro 28.601 verso ACI incassati a gennaio 2019; crediti verso i delegati per euro 3.180; euro 1.280 verso ACI GLOBAL per anticipazioni corrisposte ai soci su rimborso soccorso stradale; il residuo del credito si riferisce a fatture emesse nei confronti di clienti

per espletamento pratiche assistenza automobilistica che sono state incassate ad inizio del 2019. I “crediti tributari” sono esclusivamente dati dal il credito IVA risultante dalla dichiarazione IVA 2018 e ritenute d’acconto subite (+340)

➤ I “crediti verso altri” sono composti dai crediti derivanti dall’attività di incasso giornaliera dei servizi erogati allo sportello (tasse, soci e licenze sportive) per euro 49.767 che sono stati regolarmente incassati nel 2019, nonché i crediti verso ACI per multicanalità (+3.552) e verso ACI INFORMATICA per attività di gestione riscossione quote sociali (+3.471) imputate per competenza nell’esercizio 2018, ma la cui manifestazione finanziaria ha prodotto i suoi effetti nel 2019 nel rispetto delle convenzioni in essere. L’Ente è riuscito a recuperare quasi tutti i crediti risultanti al 31/12/2018 nel corso dell’esercizio successivo ed avere una situazione attiva senza pericolo di prescrizione del credito.

- **Disponibilità liquide:**

si registra un decremento complessivo delle disponibilità liquide per - €. 53.043. Ciò è dovuto prevalentemente al fatto che al 31/12/2018 si è registrata una minor somma giacente sul conto corrente destinato alle riscossioni della tassa automobilistica (- 63.413), ascrivibile ad un diversa tempistica dei riversamenti dell’imposta, conseguentemente al passaggio al sistema di pagamento tramite PagoPA. La voce denaro in cassa subisce un lieve decremento (- 158).

- **I risconti attivi e passivi:** sono dati dalla competenza delle quote sociali ed aliquote da riversare ad ACI, nonché dalle assicurazioni e polizze fideiussorie in capo all’Automobile Club;

- **I debiti:** Tale voce, nel complesso in riduzione per euro 81.577 rispetto al 2017, è costituita essenzialmente da:

- Debiti verso fornitori, che subiscono un decremento in totale pari a €. 9.460. Tale variazione è data da un decremento dei debiti verso fornitori per €. 5.982 e per fatture da ricevere per la differenza di €. 3.478.
- Altri debiti, che registrano una diminuzione (- 75.077 circa), sono costituiti essenzialmente da debiti v/ la Regione Marche per tasse automobilistiche (regolarmente onorati nel mese di gennaio 2019 rispettivamente alla Regione Marche).

A tal proposito si precisa inoltre che:

- I debiti iniziali verso fornitori sono costituiti essenzialmente dai debiti verso ACI: gli stessi sono stati interamente pagati nel corso dell'esercizio di riferimento (quelli ancora non saldati si riferiscono alle aliquote associative di dicembre che sono state pagate a gennaio 2019).

- I debiti tributari e previdenziali sono costituiti da passività interamente saldate con i versamenti di gennaio 2019.

- **Il Patrimonio netto:** l'utile registrato a fine esercizio di va ad incrementare il patrimonio netto dell'Ente che passa da 366.335 a 405.066.

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	568.080	564.285	3.795
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	521.970	529.521	-7.551
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	46.110	34.764	11.346
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	256	711	-455
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE			0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	46.366	35.475	10.891
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.633	10.501	-2.868
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	38.733	24.974	13.759

Il Conto economico relativo all'esercizio 2018 presenta un **utile di 38.733 euro**; a tale risultato si giunge sommando algebricamente al risultato operativo lordo positivo, pari a 46.110 euro, quale differenza tra valore e costi della produzione, il risultato positivo della gestione finanziaria, pari a 256 euro e le imposte sul reddito dell'esercizio, pari a 7.633 euro.

Si precisa che, sia nel valore che nei costi della produzione della tabella 1.b, i dati sono stati inseriti al lordo dei proventi e degli oneri straordinari in osservanza ai nuovi principi contabili ed i nuovi schemi di budget/bilancio introdotti con il D.Lgs 139/2015 (c.d. Decreto Bilanci). Tra le modifiche apportate dalla citata normativa infatti, è prevista, tra l'altro, l'eliminazione della macrovoce "E. Proventi e Oneri Straordinari" (i valori di tale gestione vengono attribuiti direttamente ai conti ricavo e/o costo ai quali si riferiscono secondo la rispettiva natura). Per quanto detto, il valore del MOL (Margine Operativo Lordo) utile per la verifica del raggiungimento dei parametri economici, così come definiti dalla delibera del 29/10/2015 del Consiglio Generale ACI, ottenuto depurando la gestione caratteristica dalle partite straordinarie, viene visualizzato nella successiva tabella 4.3.

Valore della produzione: lo scostamento positivo del valore della produzione che si manifesta rispetto all' esercizio precedente è di 3.795. Nello specifico, si è registrato:

- un incremento della voce “A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni” (+6.073). In particolare, all’interno di quest’ultima voce, si rileva un leggero aumento dei principali servizi erogati allo sportello. Nel dettaglio, la crescita degli introiti afferenti la raccolta associativa (+ 17.881) e dei proventi per pubblicità (+1.760), è stata attenuata dalle voci proventi per assistenza automobilistica (- 3.724) e proventi per riscossione tasse automobilistiche (- 9.848).
- una diminuzione degli introiti afferenti la voce altri ricavi e proventi rispetto all’esercizio precedente (- 2.278). Specificatamente a questa voce si registra un incremento dei concorsi e rimborsi diversi (+ 5.544), cui ha fatto da contrappeso in diminuzione la voce sopravvenienze dell’attivo (- 3.745) e proventi e ricavi diversi (- 3.582). In tenuta la voce di ricavo relativa alle provvigioni SARA.

Costi della produzione: rispetto all’esercizio precedente, si registra un decremento di tali costi che ammonta a - 7.552 euro. Nel dettaglio si evidenzia che la diminuzione in tale aggregato sia ascrivibile preminentemente: alla contrazione delle spese per minori ammortamenti (-1.872) ed ai minori costi per altri oneri diversi di gestione (- 5.481). A completamento della descrizione di tale voce di costo si precisa che, seppur le spese per servizi hanno subito aumenti rispetto all’esercizio precedente (+ 53.980), a detti incrementi si contrappone una netta riduzione della voce costi del personale (- 54.501).

Proventi ed oneri finanziari: la gestione finanziaria mostra un risultato di entità trascurabile (+256). Il decremento in tale voce rispetto all’esercizio precedente (- 455) è ascrivibile esclusivamente alla riduzione degli interessi attivi sui depositi bancari

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Nella tabella 2.1 che segue, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico per ciascun conto, viene posto a raffronto con quello rappresentato a consuntivo nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l’evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	448.100	-15.000	433.100	433.291	191
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0		0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0		0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0		0
5) Altri ricavi e proventi	123.500	500	124.000	134.789	10.789
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	571.600	-14.500	557.100	568.080	10.980
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.100	-1.600	500	408	-92
7) Spese per prestazioni di servizi	179.450	62.150	241.600	227.616	-13.984
8) Spese per godimento di beni di terzi	42.000	2.000	44.000	40.696	-3.304
9) Costi del personale	68.950	-55.950	13.000	7.080	-5.920
10) Ammortamenti e svalutazioni	4.000	2.000	6.000	1.127	-4.873
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci			0		0
12) Accantonamenti per rischi	0		0		0
13) Altri accantonamenti	0		0		0
14) Oneri diversi di gestione	258.200	-17.000	241.200	245.043	3.843
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	554.700	-8.400	546.300	521.970	-24.330
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	16.900	-6.100	10.800	46.110	35.310
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	0		0	0	0
16) Altri proventi finanziari	500	-250	250	256	6
17) Interessi e altri oneri finanziari:	0		0	0	0
17)- bis Utili e perdite su cambi	0		0		0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	500	-250	250	256	6
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	0		0		0
19) Svalutazioni	0		0		0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0	0	0	0
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi Straordinari	0		0	0	0
21) Oneri Straordinari	0		0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	0	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	17.400	-6.350	11.050	46.366	35.316
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	10.000	-2.500	7.500	7.633	133
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	7.400	-3.850	3.550	38.733	35.183

Dalla tabella si evince come l'Ente abbia pienamente rispettato i vincoli autorizzativi sanciti nel budget assegnato e la regolarità della gestione ad eccezione: a) dell'adeguamento della voce altri oneri diversi di gestione per effetto di un incremento degli importi per aliquote sociali in proporzione all'aumento della corrispondente voce di ricavo; b) delle imposte di esercizio opportunamente ricalcolate in lieve aumento e passate da un dato previsionale di €. 7.500 ad un valore a consuntivo di €. 7.633; il tutto come meglio evidenziato nella tabella 2.1. Su tale aspetto si richiede all'assemblea di ratificare, con l'approvazione definitiva del Bilancio d'esercizio 2018, lo sfioramento del budget nei conti in questione originati del maggior risultato economico raggiunto rispetto alle previsioni e la relativa variazione occorsa in sede di consuntivo.

Inoltre, si evidenzia che il risultato d'esercizio passa dalla previsione assestata di utile per 3.550 euro ad un utile accertato di 38.733 euro. Lo scostamento di tale risultato rispetto alle stime di budget, in valore assoluto pari a +35.183, è determinato prevalentemente dalla contrazione dei costi della produzione (- 24.330) e dal contemporaneo aumento dei ricavi della produzione (+ 10.980).

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Premesso che non sono state effettuate variazioni al budget degli investimenti / dismissioni 2017, nella tabella 2.2 che segue, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, per ciascun conto, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.2018	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	0,00		0,00		0,00
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	5.000,00		5.000,00	0,00	-5.000,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	-5.000,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Titoli - <i>investimenti</i>	0,00		0,00		0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	-5.000,00

Nel corso del 2018 non sono state effettuate spese per investimenti.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

In una situazione di mercato contrassegnata dal protrarsi della fase recessiva dell'economia (peraltro notevolmente aggravatasi a seguito dei noti eventi sismici), con effetti depressivi sul settore della mobilità e sul suo indotto, l'Ente ha sviluppato un insieme articolato di azioni volte a rafforzare le capacità di offerta della rete delle delegazioni ed a stimolare l'**associazionismo**.

A tal proposito, grazie all'insieme degli interventi posti in essere per contrastare la difficile congiuntura la compagine associativa complessiva dell'Ente ha fatto registrare un incremento in tutti gli aggregati riportati in dettaglio nella tabella seguente ed ha raggiunto tutti gli obiettivi di performance organizzativa prefissati nel settore della raccolta associativa per l'anno 2018.

Tabella 3.1 – Analisi comparativa raccolta associativa

	2018	2017	Scostamento
<i>Produzione complessiva</i>	5.398	5.348	+ 50
<i>Produzione al netto dei canali SARA e ACI Global</i>	5.074	4.935	+ 139
<i>Tessere Azienda</i>	1.608	1.502	+ 106
<i>Produzione aggregato "Sistema + Gold"</i>	3.237	3.267	- 30

Da segnalare che si è registrata una produzione di tessere ad alta redditività tra Soci "ACI Gold" ed "ACI Sistema" pari a n. 3.237 associazioni che rappresentano pertanto il 63,79% di tutte le tessere prodotte al netto dei canali SARA ed ACI GLOBAL.

Tra le più rilevanti **attività istituzionali** portate avanti con successo dall'Ente nel 2018, meritano una particolare menzione quelle legate all'educazione e sicurezza stradale. Difatti, anche nell'anno 2018 l'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo ha organizzato, in collaborazione con gli Istituti Scolastici locali, corsi di educazione stradale riservati ai bambini delle scuole primarie e secondarie. In particolare, nel corso dell'esercizio in argomento, le strutture dell'Ente hanno erogato corsi di educazione stradale raggiungendo un target finale di n. 414 ragazzi. L'offerta formativa messa a disposizione delle strutture scolastiche a titolo totalmente gratuito è stata strutturata sulle seguenti tematiche conformemente agli indirizzi avuti dalla Federazione:

1. *TrasportAci Sicuri – Sicurezza Stradale nel trasporto dei bambini*
(scuola dell'infanzia e scuola primaria)
2. *A passo Sicuro – Uso corretto degli attraversamenti pedonali*
(scuola dell'infanzia e scuola primaria)
3. *2Ruote Sicure- Consigli per l'uso responsabile della bicicletta*
(scuola primaria e scuola secondaria di primo grado)
4. *Ciclomotori, quadricicli e regole per i neopatentati*
(scuola secondaria di primo grado e secondo grado)
5. *La sicurezza del veicolo e della strada*
(scuola secondaria di secondo grado)

6. *Nuove tecnologie e adeguati stili di guida*
(scuola secondaria di secondo grado)
7. *Gli effetti della distrazione alla guida*
(scuola secondaria di secondo grado)
8. *Alcol, droghe e guida dei veicoli*
(scuola secondaria di secondo grado)
9. *Gli utenti deboli della strada: pedoni e ciclisti*
(scuola secondaria di secondo grado)

Tali iniziative hanno riscosso un notevole apprezzamento dando all'Ente un'ottima immagine come istituzione di riferimento a presidio e tutela di una mobilità responsabile.

Per quanto riguarda l'**attività sportiva automobilistica**, presieduta da ACI nella sua veste di Federazione Sportiva dell'Automobilismo Italiano, sono state rilasciate nel 2018 n. 355 licenze sportive, di cui 222 licenze auto (204 nel 2017) e n. 133 licenze karting (129 nel 2017). Ciò testimonia che l'Ente stia sempre più affermando la propria immagine come istituzione di riferimento nello sport automobilistico, grazie anche alla qualità ed all'efficienza dei servizi resi agli stakeholders, oltre che all'ottimo lavoro svolto nella comunicazione esterna.

A tal proposito inoltre, notevoli apprezzamenti sono pervenuti all'Ente dall'organizzazione del principale evento del 2018, ossia la 57^a edizione della Coppa Paolino Teodori svoltasi dal 22 al 24 giugno 2018.

Tale evento è stato fortemente voluto dall'Organo di indirizzo in quanto, come deliberato nella seduta del 28/09/2017, è stato ritenuto un patrimonio dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo da tutelare in via prioritaria. Grazie all'ottimo lavoro delle strutture dell'Ente e del Gruppo Sportivo Dilettantistico A.C. Ascoli, le spese per la realizzazione di tale evento sono state totalmente coperte - oltre che dalla partecipazione economica dell'Ente - dagli introiti pubblicitari e dalle quote di iscrizione dei concorrenti. Nel dettaglio, la 57^a Coppa Paolino Teodori ha conferito ampia visibilità all'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo ed un ottimo ritorno d'immagine nei confronti della collettività e delle Istituzioni, difatti la gara automobilistica - valevole per l'European Hill Climb Championship ed il Campionato Italiano di velocità in montagna - ha ricevuto gli elogi da parte degli Organi Federali preposti alla valutazione l'apparato organizzativo, dei Commissari nazionali ed internazionali, dei media locali e nazionali e dei piloti e Team partecipanti. Ciò è ampiamente testimoniato anche dai positivi rapporti ispettivi redatti dai competenti organi

FIA ed ACI Sport. La Coppa Paolino Teodori, difatti, è stata giudicata unanimemente come una delle migliori a livello internazionale e la migliore in assoluto a livello nazionale, sia sotto il profilo tecnico-organizzativo, sia sotto il piano della coreografia e dell'ospitalità.

Per quanto detto in merito alle attività sportive, si ribadisce l'importanza strategica per l'Ente continuare ad investire prioritariamente anche in futuro nell'organizzazione delle manifestazioni in argomento per promuovere nei confronti della collettività, dei praticanti, degli appassionati e delle Istituzioni pubbliche e private locali l'automobilismo sportivo e collezionistico, nonché per salvaguardare il prestigio e la tradizione sportiva e culturale dell'Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo.

Quanto all'introito provvigionale legato al rapporto di Agente Generale con la **Sara Assicurazioni**, nonostante la situazione economica generale e la politica di stariffazione condotta abbiano influito negativamente sul livello dei premi medi incassati, le entrate provenienti dall'attività assicurativa sono in linea rispetto all'esercizio 2017.

Infatti nel 2018 i corrispettivi maturati sono stati pari ad € 94.036 contro il dato dell'esercizio precedente pari a € 93.713.

In considerazione della rilevanza di tali introiti rispetto alle altre entrate di bilancio, l'Ente continuerà a approfondire il massimo impegno nel processo di riorganizzazione della rete agenziale anche per il 2019 e a porre le basi per il rafforzamento della rete agenziale e sub agenziale ai fini dello sviluppo della produzione assicurativa. A tal proposito, si auspica che la formalizzata intenzione della SARA Assicurazioni di incrementare la presenza della Compagnia sul nostro territorio mediante il reclutamento di nuovi Agenti, possa trovare una definitiva concretizzazione già nel 2019.

Per quanto attiene l'attività di riscossione delle **tasse automobilistiche**, nel corso del 2018 tutta la rete commerciale di pertinenza dell'AC si è conformata al nuovo sistema digitale di pagamento denominato "PagoPA" per l'incasso ed il riversamento del tributo aderendo al PSP Sisal. Il passaggio della riscossione sulla piattaforma PagoPA, oltre ad essere vincolante per ragioni giuridiche e di opportunità (normativa AGID, art. 5 del CAD, PSD2, Delibera Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome del 24/07/2018), rappresenta una grande opportunità di crescita della rete. Con l'accesso alla piattaforma PagoPA le Delegazioni divengono punti terminali di tutti i servizi di incasso per la PPAA (Stato, Regioni, Città Metropolitane, Comuni, Enti Pubblici, USL ecc.) con prospettive di sviluppo dei rapporti di cooperazione a livello locale concrete e strutturali.

Tramite l'impiego di PagoPA di fatto i servizi di incasso erogati non sono più caratterizzati esclusivamente sulla sola tassa automobilistica, che resta pur sempre il nostro core professionale ed il servizio di incasso di punta della Federazione.

Sempre nell'ambito del settore delle tasse automobilistiche, per ciò che attiene le pratiche inerenti i servizi accessori di assistenza all'utenza in materia di tasse automobilistiche svolte per conto della Regione Marche nel 2018 (n. 872) esse hanno evidenziato un netto incremento rispetto all'esercizio precedente (n. 535). Il dato pertanto, in un contesto di diversificazione delle modalità di pagamento della tassa automobilistica e a dimostrazione dell'impegno profuso dalla nostra Sede e dalla nostra rete per accrescere la preferenza e la fiducia dimostrata dall'Utenza nei confronti dei nostri canali di riscossione, esprime un dato in netta crescita nonostante, a seguito dei noti eventi sismici, le disposizioni normative abbiano previsto la sospensione dei termini di pagamento delle imposte e degli adempimenti tributari. Tuttavia, i proventi per l'AC a chiusura dell'esercizio 2018 derivanti da tali attività delegate ammontano complessivamente ad € 58.600, contro gli introiti dell'annualità precedente che ammontano ad € 68.448, facendo così registrare un netto decremento di tale voce di ricavo di € 9.848.

I discreti risultati ottenuti complessivamente nella **gestione caratteristica** hanno determinato ricavi pari a 568.080 euro, a fronte di costi operativi di complessivi 520.843 euro.

La gestione operativa si è chiusa con il **marginale operativo lordo (EBITDA) di 47.237 euro**; al netto degli ammortamenti e degli accantonamenti (1.127 euro) la stessa presenta il **marginale netto di 46.110 euro**. A tal proposito, si fa presente che il bilancio in esame è in linea con gli obiettivi economici deliberati dal Consiglio Generale dell'ACI nella seduta del 29/10/2015 che prevedono un MOL almeno in pareggio.

Tenuto conto dei risultati della **gestione finanziaria**, con proventi pari a 256 euro, il conto economico presenta l'**utile prima delle imposte pari a 46.366 euro**.

Al netto delle imposte sul reddito (-7.633), l'esercizio 2018 si chiude con l'**utile netto di 38.733 euro**.

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha continuato a porre in essere tutte le possibili iniziative finalizzate alla riduzione dei costi non direttamente riferibili alla produzione di ricavi in ottemperanza al Regolamento sul contenimento della spesa adottato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 27.10.2016, ai sensi dell'art. 2 comma 2 bis del DL 101/2013.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	6.083	7.210	-1.127
Immobilizzazioni finanziarie	12.005	12.670	-665
Totale Attività Fisse	18.088	19.880	-1.792
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	123.362	90.923	32.439
Crediti verso società controllate	0	1.200	-1.200
Altri crediti	61.563	92.800	-31.237
Disponibilità liquide	362.987	416.030	-53.043
Ratei e risconti attivi	122.502	122.887	-385
Totale Attività Correnti	670.414	723.840	-53.426
TOTALE ATTIVO	688.502	743.720	-55.218
PATRIMONIO NETTO	405.066	366.335	38.731
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	9.693	9.246	447
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Totale Passività Non Correnti	9.693	9.246	447
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche	0	0	0
Debiti verso fornitori	32.654	42.243	-9.589
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	6.398	3.309	3.089
Altri debiti a breve	78.552	153.629	-75.077
Ratei e risconti passivi	156.139	168.958	-12.819
Totale Passività Correnti	273.743	368.139	-94.396
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	688.502	743.720	-55.218

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un **grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio pari a 22,39** nell'esercizio in esame contro un valore pari a 18,43 dell'esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se assume un valore superiore o, almeno, vicino a 1. È considerato preoccupante per tale indice un valore sotto 1/3 (0,33) anche se il giudizio sullo stesso deve essere fatto ponendolo a confronto con altri indici.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli presenta un valore pari a **21,88** nell'esercizio in esame in aumento rispetto al valore di 17,96 rilevato nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (Patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a **1,43** mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a 0,97. Tale indice per essere giudicato positivamente non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a **2,45** nell'esercizio in esame, mentre era pari a 1,97 nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2018	31/12/2017	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	6.083	7.210	-1.127
Immobilizzazioni finanziarie	12.005	12.670	-665
Capitale immobilizzato (a)	18.088	19.880	-1.792
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	123.362	90.926	32.436
Crediti verso società controllate	0	1.200	-1.200
Altri crediti	61.563	92.800	-31.237
Ratei e risconti attivi	122.502	122.887	-385
Attività d'esercizio a breve termine (b)	307.427	307.813	-386
Debiti verso fornitori	32.654	42.243	-9.589
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	6.398	3.309	3.089
Altri debiti a breve	78.552	153.629	-75.077
Ratei e risconti passivi	156.139	168.958	-12.819
Passività d'esercizio a breve termine (c)	273.743	368.139	-94.396
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	33.684	-60.326	94.010
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	9.246	9.246	0
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Passività a medio e lungo termine (e)	9.246	9.246	0
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	42.526	-49.692	92.218
Patrimonio netto	366.335	366.335	0
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.			0
Posizione finanz. netta a breve termine	416.030	416.030	0
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	-49.695	-49.695	0

Per quanto concerne, invece, la tabella 4.1.b la posizione finanziaria netta a medio-lungo termine e/o a breve è data dalla somma algebrica tra i debiti finanziari e le attività finanziarie, in base alla loro scadenza temporale, nonché le disponibilità liquide. Tale prospetto attraverso il raggruppamento dei crediti e dei debiti secondo la struttura degli impieghi e delle fonti fornisce dei margini di bilancio molto significativi: il capitale circolante netto e il capitale investito. Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate delle poste rettificative, e le passività a breve termine, indica la capacità dell'Ente di far fronte ai propri impegni scadenti nei successivi 12 mesi con le entrate derivanti dagli impieghi dai quali si attende un ritorno in forma monetaria entro lo stesso termine annuale. Il capitale investito, invece, che nella tabella coincide con la voce "mezzi propri ed indebitamento finanziario netto", esprime il complesso dei capitali globalmente investiti nell'Ente al netto delle fonti di finanziamento indirette.

L'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo evidenzia una solida capacità di far fronte ai propri impegni con la situazione finanziaria corrente.

4.2 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2018	31.12.2017	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione <i>al netto dei proventi straordinari</i>	568.080	564.285	3.795	0,7%
Costi esterni operativi <i>al netto di oneri straordinari</i>	-513.763	-464.941	-48.822	10,5%
Valore aggiunto	54.317	99.344	-45.027	-45,3%
Costo del personale <i>al netto di oneri straordinari</i>	-7.080	-61.581	54.501	-88,5%
EBITDA	47.237	37.763	9.474	25,1%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-1.127	-2.999	1.872	-62,4%
Margine Operativo Netto	46.110	34.764	11.346	32,6%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	256	711	-455	-64,0%
EBIT normalizzato	46.366	35.475	10.891	30,7%
Proventi straordinari	0	0	0	
Oneri straordinari	0	0	0	
EBIT integrale	46.366	35.475	10.891	30,7%
Oneri finanziari			0	
Risultato Lordo prima delle imposte	46.366	35.475	10.891	30,7%
Imposte sul reddito	-7.633	-10.501	2.868	-27,3%
Risultato Netto	38.733	24.974	13.759	55,1%

La riclassificazione del conto economico relativo agli esercizi 2017 e 2018 consente di determinare, sia in valore assoluto che in termini di variazione/confronto, una serie di indicatori molto importanti ai fini della valutazione dei risultati aziendali.

Il **Valore aggiunto** esprime il margine lordo che residua dopo la copertura dei costi esterni, quindi la quota di reddito destinata alla copertura dei costi interni.

Il **Margine operativo lordo** misura il flusso di cassa potenziale generato dalla gestione operativa corrente, quindi la parte di valore aggiunto che residua dopo la remunerazione del costo del personale, mentre il **Margine operativo netto** ed il **Risultato ordinario** esprimono la parte di valore aggiunto netto che residua dopo la remunerazione del solo capitale tecnico, quanto al primo, ed anche dopo la remunerazione del capitale di finanziamento quanto al secondo.

La tabella 4.3 mostra che tutti questi indicatori siano positivi e pone in evidenza un **Risultato netto** relativo all'esercizio 2018 pari ad euro 38.733 oltre ad un incremento dello stesso rispetto all'esercizio precedente (+13.759).

Come richiamato nella circolare n. 11111/16 del 14/10/2016 di ACI viene riprodotto lo schema del calcolo MOL al netto dei proventi e oneri straordinari:

TABELLA DI CALCOLO DEL MARGINE OPERATIVO LORDO

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	568.080
2) di cui proventi straordinari	0
3 - Valore della produzione netto (1-2)	568.080
4) Costi della produzione	521.970
5) di cui oneri straordinari	0
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	1.127
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	520.843
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	47.237

Come disposto dalla stessa lettera circolare ACI – Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 14/10/2016 prot. 11111/16, si informa di aver formulato le previsioni economiche e rispettato i vincoli posti dal “Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa” dell’Automobile Club Ascoli Piceno Fermo per il triennio 2017/2019”, approvato dal Consiglio Direttivo dell’Ente nella

seduta del 27/10/2016, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125. A tale riguardo si propone all'Assemblea di destinare il risultato economico conseguito nell'esercizio 2018 al miglioramento dei saldi di bilancio in ossequio al citato Regolamento, affinché l'intero ammontare dell'utile d'esercizio 2018, pari ad € 38.733, venga destinato alla voce "Utili portati a nuovo".

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

A conclusione della presente Relazione, la Presidenza intende assicurare anche per il futuro il massimo impegno affinché l'Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo continui a procedere verso rinnovati indirizzi di sviluppo dei servizi, conducendo una rigorosa politica di contenimento dei costi di gestione, nell'intento di potere offrire agli utenti strutture sempre più efficienti e risposte adeguate ai crescenti bisogni di assistenza collegati all'uso dell'automobile.

In considerazione dell'enorme numero di utenti che si rivolgono quotidianamente agli sportelli dell'AC e delle Delegazioni ACI indirette del territorio di pertinenza, determinante sarà continuare ad offrire elevati standard di qualità nell'erogazione dei servizi di assistenza automobilistica e legati all'attività di riscossione della tassa automobilistica garantendo la massima professionalità e risposte pronte e concrete continuando garante.

Tuttavia, occorre considerare che per un Ente di così ridotte dimensioni, stante il contesto tipicamente privatistico nel quale esso quotidianamente si muove nell'erogazione dei servizi al cittadino (in un regime di concorrenza con le strutture private che risultano svincolate da oneri e pesi propri degli Enti Pubblici), le attuali imprevedibili quanto ingovernabili dinamiche economico/giuridiche esterne all'AC potrebbero avere un impatto idiosincratico sulla sua gestione e sull'efficacia/efficienza della sua azione, rischiando di arrecare grave pregiudizio alla qualità ed alla quantità dei servizi erogati al cittadino, agli equilibri economico/finanziari futuri e mettendo a repentaglio lo svolgimento delle stesse attività funzionali.

E' necessario puntualizzare che, affinché l'Ente continui a proseguire il suo cammino di crescita, particolare attenzione dovrà essere ineluttabilmente rivolta all'ampliamento della rete delle Delegazioni ed al processo di riorganizzazione ed espansione territoriale delle

Agenzie SARA. Un passo in tal senso è stato mosso conseguentemente all'iniziativa nazionale che prevedeva la riattivazione del Canale ACI Global per la promozione e la vendita di prodotti associativi, l'AC ha provveduto all'apertura di ulteriori n. 3 ACI Point presso i Centri Delegati ACI Global di Ascoli Piceno, San Benedetto del Tronto e Porto S. Elpidio.

Nonostante il protrarsi della congiuntura economica recessiva, nel corso del 2019 si prevede una sostanziale tenuta delle entrate per i settori cardini dell'Ente, risorse economiche che alimentano e finanziano fondamentali servizi istituzionali.

Va infine segnalato che, salvo mutamenti dovuti all'andamento del mercato automobilistico, all'evoluzione dei rapporti tra l'AC e la Sara Assicurazioni ed all'impatto economico conseguente alla campagna associativa 2019, sarà determinante l'adozione da parte di ACI di concrete iniziative a favore del recupero/miglioramento della redditività dei Sodalizi tese a produrre nuovi ricavi.

Ad ogni buon conto, nel corso del 2019 si continuerà a perseguire una politica di riduzione ed efficientamento della spesa secondo i principi dello *spending review* (legge n. 135/2012) e del "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" adottato dall'Ente anche per il triennio 2017 / 2019.

Un vivissimo apprezzamento poi va confermato al Direttore Dott. Stefano Vitellozzi che, pur in una situazione generale di forte difficoltà, ha saputo in ogni momento a far fronte, con determinazione ed efficacia, a tutti gli impegni del Sodalizio, contribuendo in maniera significativa al raggiungimento degli obiettivi prefissati ed a mostrare in tutti gli ambienti ed in ogni circostanza un'ottima immagine dell'Ente.

Sulla base dei dati e delle considerazioni formulati nella presente Relazione, chiedo all'Assemblea, in base all'articolo 24 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità:

- l'approvazione del bilancio di esercizio 2018;
- la ratifica dello sfioramento del budget nella voce altri oneri diversi di gestione e nella voce imposte e tasse d'esercizio, originati rispettivamente dalle maggiori aliquote sociali introitate e dal maggior risultato economico raggiunto rispetto alle previsioni;

- di destinare il risultato economico conseguito nell'esercizio 2018 al miglioramento dei saldi di bilancio in ossequio al citato Regolamento, affinché l'intero ammontare dell'utile d'esercizio 2018, pari ad € 38.733, venga destinato alla voce "Utili portati a nuovo".

Ascoli Piceno, 05/04/2019

IL PRESIDENTE

- Dr. Elio Galanti –

Si dichiara che il presente documento costituisce copia conforme dell'originale depositato agli atti dell'Ente.

Ascoli Piceno, il 08/04/2019

IL DIRETTORE

Dr. Stefano Vitellozzi